

ITA GIUSEPPE GARIBALDI

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

approvati con delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del 30/06/2020

CRITERI GENERALI

L'assegnazione alle diverse classi avviene dopo i movimenti di mobilità dei docenti, di assegnazione provvisoria e di utilizzo e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico, considerando la maggiore continuità didattica possibile e nel rispetto delle norme vigenti in relazione alla struttura oraria delle cattedre, secondo i seguenti criteri:

Assegnazione dei docenti curricolari e tecnico-pratici

1. **continuità didattico-educativa:** nell'assegnare i docenti alle classi, il Dirigente scolastico terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica con la necessità di formare un consiglio di classe che operi per l'interesse didattico degli alunni che è prioritario rispetto a qualsiasi esigenza; si cercherà, comunque, di mantenere la continuità all'interno del 1° Biennio e all'interno del Triennio (2° biennio e 5[^] anno);
2. **rotazione verticale:** i docenti, compatibilmente con la propria classe di concorso, ruotano su tutte le classi del Biennio e del Triennio; i docenti delle classi terminali passano alle prime classi dove è presente la propria materia di insegnamento (dalle classi quinte alle classi prime per le materie presenti in tutti i cinque anni e dalle classi quinte alle classi terze per le materie presenti solo nel secondo biennio e ultimo anno) garantendo la permanenza nel triennio o nel biennio per al massimo 2 cicli;
3. **garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche** (esami di stato, consigli di classe, ecc.);
4. **equa distribuzione** dei docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato sui diversi indirizzi e sulle diverse classi.

Assegnazione dei docenti di sostegno

Anche per l'assegnazione dei docenti di sostegno saranno rispettati, per quanto possibile, i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti curricolari alle classi. Si terrà conto altresì:

- a. delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno;
- b. della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come operatore educativo: il Dirigente valuterà con il referente e i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore previste di sostegno didattico tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- c. della possibilità di ridurre le ore previste di sostegno didattico anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per analogie nel profilo funzionale o progetto educativo, potessero essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante.

Docenti dell'organico di potenziamento

Per l'utilizzo dei docenti dell'organico di potenziamento si stabiliscono i seguenti criteri:

1. continuità didattica;
2. distribuzione equilibrata delle attività previste dal P.T.O.F.;
3. valorizzazione delle competenze professionali ed organizzative.

Deroga ai criteri

In casi particolari (per situazioni problematiche rilevate) sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.